

VareseNews

“Tre Valli” una e trina: con la 100a edizione e la gran fondo anche la gara femminile

Pubblicato: Mercoledì 14 Luglio 2021



La volata è lunga, ma è stata lanciata. Il traguardo è posizionato il prossimo **5 ottobre**, un martedì, e quel giorno si compirà la **100a edizione della Tre Valli Varesine**. Slittata di un anno a causa della pandemia (ma degnamente sostituita dal Grande Trittico, al quale comparirono anche gli emissari del Tour de France per capire come organizzare una gara in piena emergenza), ma **più ricca che mai**.

La classica della “Binda” ha iniziato a prendere forma questa sera – mercoledì 14 luglio – alle **Ville Ponti, sede della prima presentazione** istituzionale. E ha già saputo regalare un panorama interessante, perché oltre alla gara dei professionisti – la *centesima*, appunto – e alla **Gran Fondo** che ormai è una certezza, la Tre Valli si **vestirà anche di rosa**. Al mattino del 5 Ottobre, su un percorso simile a quello maschile, andrà infatti in scena la **prova femminile**. Mica da poco, perché sarà una gara **internazionale con diverse formazioni del World Tour**, tanto che gli organizzatori bindiani hanno già chiesto una deroga visto il numero di richieste. La vicinanza con altre competizioni italiane (Beghelli, Emilia) fa da traino, e dall'estero arriveranno alcuni grandi nomi del panorama “rosa”.

Partenza da Busto Arsizio alle 9,30 e arrivo prima di mezzogiorno in via Sacco a Varese, in tempo per poi dare **il via alla gara “pro” maschile, a sua volta ricca di campioni**. Dalla “Binda” restano abbottonati, ma la 100a Tre Valli dovrebbe vedere al via **almeno una dozzina di squadre World Tour** oltre alle maggiori formazioni italiane, compresa la **nostrana Eolo-Kometa che ha già messo nel mirino il traguardo** di Varese, per un'impresa sulle strade di casa.

Appaiono **lontanissimi, quindi, i tempi di una partecipazione valida ma ridotta**, che rischiava di fare della Tre Valli una prova qualunque. E sono **lontanissimi anche i tempi della minaccia** arrivata dall'Uci di **togliere** alla struttura guidata da Renzo Oldani anche **il circuito delle ProSeries**: rientrato quell'allarme, a Sant'Ambrogio si sono **accesi i reattori per una manifestazione memorabile**. Chiaramente, per i nomi in gara bisognerà attendere qualche tempo, perché quasi tre mesi nel ciclismo sono un'era geologica se si parla di iscrizioni: tutto può cambiare nel frattempo. Ma con un tale interesse degli squadroni, si cadrà sicuramente in piedi **come accadde nel 2019, quando a vincere fu uno scatenato Primoz Roglic**, grandissimo nome che mise d'accordo tutti (anche coloro che sbagliarono strada).



«Bisogna smetterla di pensare che la Tre Valli sia solo sport: è qualcosa che **appartiene alla società, alla storia, alla cultura**. E lo sport deve entrare a pieno titolo all'interno della cultura» ha detto **Francesco Pierantozzi**, chiamato a presentare la serata delle Ville Ponti, dipingendo così un manifesto perfetto per introdurre la corsa.

«È l'edizione dei 100 anni: portiamo **avanti la tradizione dei nostri nonni e dei nostri genitori**, l'augurio è che i ragazzi continuino su questa strada» gli ha fatto eco **Renzo Oldani**, meno emozionato di altre volte ma forse più consapevole di come questa corsa sia incastonata nella storia cittadina. Accanto al patron, il sindaco di Varese **Davide Galimberti** (presenti anche due suoi *competitor* per Palazzo Estense, Bianchi e Coletto *ndr*) e l'assessore di Busto, **Laura Rogora**: città e sponde politiche differenti che si riconoscono nell'importanza della Tre Valli, così come fa **Fabio Lunghi**, a capo di una Camera di Commercio che ha sposato sport e turismo, ormai da tempo. Insomma, si fa squadra come capita nel gruppo del ciclismo – e nel team ci sono la **Regione e gli sponsor** (Eolo, BancoBPM, Hupac e tutti gli altri) ma anche **tanta gente** che vuole bene a questo evento.

Alcuni di loro hanno creato **l'Associazione Tre Valli Varesine**, presieduta da **Sergio Terzaghi**, altro supporto alla corsa «con un calendario di eventi e convegni che durerà un anno, da settembre 2021 in attesa della corsa **fino all'edizione 101 dell'ottobre 2022**». Tra le altre cose, ci sarà una **mostra di cimeli ospitata in piazza Montegrappa** da Camera di Commercio, il tocco ideale per congiungere il

ciclismo dei nostri bisnonni – il primo vincitore fu Piero Bestetti nel 1919, tempi più o meno eroici – a quelli di oggi e di domani.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it